



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

**Il Presidente**

Trento, 18 gennaio 2011  
Prot. n. 5010/11/25791/5.1/73-10

Preg.mi Signori

**DIRIGENTI GENERALI**

**RESPONSABILI DEI PROGETTI SPECIALI**

LORO SEDE

Oggetto: Riqualificazione della domanda pubblica. Ricognizione delle proposte di intervento per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 5 della legge finanziaria 2011

Nell'ambito delle azioni volte ad aumentare e consolidare la competitività del sistema produttivo, la manovra economico-finanziaria 2011-2013, recentemente varata, promuove l'utilizzo della spesa pubblica come leva per stimolare l'innovazione e la crescita della produttività del sistema economico locale.

In particolare, in questa "fase tre" della strategia anticrisi, tenuto anche conto del nuovo quadro della finanza locale, l'art. 5, comma 1, della legge finanziaria 2011 prevede di orientare l'uso della domanda pubblica secondo **criteri di priorità**, privilegiando, nel rispetto delle norme vigenti:

- a) gli *investimenti in settori e ambiti innovativi e ad elevata produttività*, con particolare riferimento alla diffusione e utilizzo delle tecnologie ICT, al risparmio energetico e all'edilizia sostenibile;
- b) gli *interventi volti a creare condizioni di contesto per accrescere la competitività e l'attrattività territoriale*, con particolare riferimento alla ricerca, all'innovazione, all'istruzione, alla mobilità sostenibile, alla lotta al cambiamento climatico;
- c) il rafforzamento della domanda pubblica di *servizi innovativi*, anche per stimolare e sostenere i processi di modernizzazione del settore pubblico.

L'obiettivo è quello di alimentare la crescita economica, stimolando le opportunità imprenditoriali e promuovendo la nascita e lo sviluppo di imprese, in particolare nei settori capaci di trainare la crescita. In via generale, si tratta di promuovere:

- interventi di **attivazione del potenziale competitivo delle imprese** (*art. 5, comma 1, lettere a) e c) della legge finanziaria 2011*), al fine di generare attraverso una domanda pubblica selezionata condizioni di massa critica ed economie di apprendimento che le imprese possano poi valorizzare in altri mercati, acquisendo un vantaggio competitivo.  
È necessario, pertanto, che la domanda pubblica di beni e servizi si sposti, ove possibile, su settori e ambiti innovativi, ai quali le imprese accedano con modalità competitive.  
Tra i segmenti produttivi verso i quali indirizzare la domanda pubblica si indicano in particolare i settori dell'ICT, dell'edilizia sostenibile, del risparmio energetico e della *green economy*, ma saranno presi in considerazione anche altri settori.
- interventi di **contesto** volti a creare condizioni favorevoli per aumentare la competitività del sistema (*art. 5, comma 1, lettera b della legge finanziaria 2011*), secondo l'impostazione programmatica della manovra di bilancio 2011-2013.

L'utilizzo della domanda pubblica secondo i richiamati criteri di priorità risponde alla logica "**meno investimenti ordinari e più investimenti strategici e innovativi**". Non si tratta, infatti, di attivare interventi aggiuntivi, ma di rivedere complessivamente le modalità di programmazione e di gestione degli interventi della Provincia secondo obiettivi di qualificazione della spesa pubblica, **fermo restando l'ammontare delle risorse stanziato con il bilancio 2011-2013.**

Per il conseguimento degli obiettivi di riqualificazione della domanda pubblica, l'art. 5, comma 2 della legge finanziaria 2011 prevede che **la Giunta provinciale adegui i piani e i programmi d'intervento previsti dalla normativa in vigore e, se necessario, ne adotti di nuovi.**

In particolare, i **piani relativi alle strutture e infrastrutture pubbliche** devono perseguire il migliore utilizzo delle risorse promuovendo progetti di riqualificazione energetica e di sostenibilità ambientale e nuovi modelli di manutenzione e gestione delle opere pubbliche, in grado di assicurare il contenimento dei costi di funzionamento e dei consumi energetici oltre che processi di rapido recupero degli investimenti e la riduzione delle emissioni in atmosfera.

Peraltro, come già anticipato, **il riorientamento della spesa pubblica riguarda tutti gli interventi della Provincia**, anche quelli non rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina in materia di programmazione.

Al fine di dare attuazione all'art. 5 della legge finanziaria 2011 e definire le relative direttive, si rende opportuno conoscere preventivamente le proposte d'intervento di ciascun Dipartimento/Progetto speciale, con particolare riferimento:

- alla diffusione e all'utilizzo delle tecnologie ICT;
- al risparmio energetico e all'edilizia sostenibile;
- agli altri interventi relativi alla *green economy* e alla lotta al cambiamento climatico;
- al rafforzamento della domanda di servizi innovativi.

Si chiede, pertanto, di indicare, utilizzando l'apposito modello allegato, **le proposte di nuovi interventi o di riconversione degli interventi ordinari già programmati**, riportando in forma essenziale la descrizione dell'intervento, con evidenza degli **elementi di qualificazione della domanda pubblica**, il costo complessivo, i tempi di realizzazione e la ripartizione della spesa sul bilancio pluriennale. In particolare, le proposte di riqualificazione energetica degli edifici e delle infrastrutture pubbliche dovranno indicare il maggior costo derivante dalla realizzazione dell'intervento secondo criteri di risparmio energetico e di edilizia sostenibile, l'entità dei risparmi annui (per minori consumi energetici e costi di gestione) e i tempi di recupero dell'investimento.

Inoltre, le proposte concernenti gli interventi di riqualificazione energetica e gli altri interventi per fronteggiare i cambiamenti climatici dovranno dare evidenza del contributo positivo sull'ambiente (es. in termini di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>).

**Le proposte dovranno essere inviate esclusivamente via e-mail al Servizio Programmazione entro il prossimo 28 febbraio 2011.**

Si precisa che tali proposte potranno essere formulate anche prevedendo opportune rimodulazioni degli impegni di spesa, da formalizzare in sede di adeguamento dei piani o programmi, ovvero attraverso la revisione straordinaria degli strumenti di programmazione in corso di attuazione.

A titolo esemplificativo, si riporta in allegato, un primo quadro, non esaustivo, degli interventi per la riqualificazione della domanda pubblica individuati dal Documento di attuazione 2011-2013 del Programma di sviluppo provinciale, con ulteriori elementi di specificazione per le diverse aree d'intervento.

### **Supporto tecnico**

Per la formulazione delle proposte, è possibile avvalersi del supporto tecnico delle seguenti Strutture:

- **Dipartimento Innovazione, Ricerca e ICT** per le proposte relative alla diffusione e all'utilizzo delle tecnologie ICT.

Si fa presente, al riguardo, che a partire dalla fine di gennaio, il Dipartimento Innovazione, Ricerca e ICT organizzerà con le Strutture provinciali specifici incontri per individuare i nuovi progetti innovativi da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale.

- **Agenzia provinciale per l'energia** (referenti: arch. Giacomo Carlino e ing. Daria Stringari) e **Servizio Edilizia Pubblica e Logistica** (referenti: arch. Claudio Pisetta e ing. Luca Sassudelli) *per le proposte relative ai progetti di edilizia sostenibile e risparmio energetico*. L'Agenzia è referente anche per le *connesse stime relative alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>*.

Per gli *interventi di lotta al cambiamento climatico*, si segnala, inoltre, il **Tavolo di coordinamento e di azione sui Cambiamenti Climatici**, in fase di avvio nella sua operatività (referente: dott.ssa Susanna Sieff).

Il Servizio Programmazione è a disposizione per eventuali chiarimenti sulla presente circolare nelle persone della dott.ssa Adi Tovazzi (tel. 7605) e della dott.ssa Francesca Pasquale (tel. 7609).

Sottolineando l'importanza di questa fase preliminare sul buon esito della manovra, si invita a selezionare e valutare attentamente gli interventi da segnalare e ad un puntuale rispetto del termine fissato.

Cordiali saluti.

- Lorenzo Dellai -

